

Verso le elezioni - Brucchi e Albi, sfida in piazza davanti alla folla. Oggi si vota. Dalle 15 alle urne 48mila teramani, chi non ha la scheda può duplicarla

Ultimi comizi: dopo Santacroce e Di Giacinto sul palco anche Chiodi e D'Agostino

TERAMO. Slogan e inni di tre schieramenti. Il cuore della città, ieri sera, ha raccolto e condensato in poco più di tre ore un mese e mezzo di campagna elettorale senza respiro. Sul palco a ridosso dei portici dell'ex Banco di Napoli, dalle 20.30 a mezzanotte, si sono alternati i candidati sindaco Sandro Santacroce, Maurizio Brucchi e Paolo Albi, oltre a Emanuela Di Giacinto, in corsa per la presidenza della Provincia con La Destra, impegnati nei comizi di chiusura.

Militanti, simpatizzanti e aspiranti consiglieri delle diverse coalizioni hanno affollato la piazza, applaudendo i loro leader.

I COMIZI FINALI. Il primo a salire sul palco, alle 20.30, è stato Santacroce, candidato sindaco di Rifondazione Comunista e Comunisti italiani. L'ex consigliere del Prc ha riassunto i temi della propria campagna condotta contro gli schieramenti principali e tre quarti d'ora dopo ha lasciato il microfono a Emanuela Di Giacinto, anche lei sfidante di centrodestra e centrosinistra ma in Provincia.

Ad accompagnare l'ultima uscita elettorale di Maurizio Brucchi, candidato sindaco del centrodestra, e di Valter Catarra, in corsa per la Provincia, è stato il presidente della Regione Gianni Chiodi, che ha ritrovato l'entusiasmo del popolo del centrodestra della sua città.

La campagna elettorale, nell'ultima ora utile, è stata chiusa dal centrosinistra. Paolo Albi ed Ernino D'Agostino, candidati in Comune e Provincia, poco prima di mezzanotte hanno lanciato i loro appelli finali.

Da ambo le parti non sono mancate frecce avvelenate contro gli avversari.

L'ultimo atto prima del voto è stato anticipato, giovedì sera, da due feste a San Nicolò. Il centrodestra si è ritrovato al ristorante "Bajour" per l'evento "Muoviti con Maurizio", dedicato ai giovani. Il centrosinistra ha scelto, invece, il ristorante "Acquamarina".

OGGI SI VOTA. I seggi, per europee e amministrative, saranno aperti oggi alle 15 alle 22 e domani dalle 7 alle 22. Lo spoglio per il parlamento di Strasburgo inizierà subito dopo la chiusura delle urne, mentre per comunali e provinciali il conteggio delle preferenze inizierà lunedì alle 14. Per votare è necessario presentare ai seggi un documento personale e la tessera elettorale che ogni cittadino avente diritto dovrebbe conservare in casa.

Chi avesse perso il documento potrà richiederne un duplicato all'ufficio elettorale del Comune, nel megaparcheggio di piazza San Francesco, che resterà aperto sia oggi che domani negli orari di funzionamento dei seggi.

NIENTE CELLULARE. La prefettura ricorda che gli elettori non possono portare nella cabina telefoni cellulari e altri apparecchi in grado di fotografare il voto.

I trasgressori rischiano da tre a sei mesi di arresto e una multa da 300 a mille euro. Le schede, al momento del voto, non vanno sovrapposte per evitare che il segno fatto sulla prima sia copiato su quelle sottostanti annullandole.

I VOTANTI IN CITTA'. Sono 47.942 gli elettori che saranno chiamati alle urne per il Comune. Le donne rappresentano la maggioranza dell'elettorato, con 24.917 aventi diritto, contro i 23.025 maschi.

In Comune sono arrivate le richieste di 42 cittadini stranieri ma comunitari, che hanno chiesto di poter votare il per i candidati italiani al parlamento europeo. Sono circa 200, invece, i cittadini dell'Unione residenti a Teramo che si esprimeranno anche per il consiglio comunale.

RISULTATI ON LINE. I cittadini potranno seguire in tempo reale l'andamento degli scrutini per ciascuna elezione sia sul sito del Centro che sul sito www.prefettura/teramo.it in cui stata allestita un'ampia sezione dedicata alla tornata elettorale dove si potranno consultare dati aggiornati e avere informazioni relative alle precedenti consultazioni.

